

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici  
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est

**Parere 23LUM050**

**Data 20/03/2023**

**Parere su progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione esterna ai sensi della Legge Regionale n. 17/09 e relativo a realizzazione di una nuova stalla per vitelli da carne in ampliamento ad allevamento esistente - Proponente: VERDECO' di Paladin Fernanda & C. S.S.A. - Comune di Vedelago (TV)**

Nell'ambito della Procedura di Verifica dell'assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa alla realizzazione in oggetto è stata presentata una relazione illuminotecnica inerente gli impianti di illuminazione da installare.

È stata trasmessa ed esaminata la seguente documentazione progettuale:

- *Grado di inquinamento luminoso area esterna del 07/07/2021, redatto da p.i. Covolan Alberto.*

**Impianto/i oggetto del parere**

Illuminazione esterna a servizio della nuova stalla per vitelli, ditta Verdecò di Paladin Fernanda & C.

**Riferimenti normativi**

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).
4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.

Per gli aspetti tecnici è di riferimento la nuova norma UNI 10819:2021.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

**Considerazioni tecniche**

Si riscontra la mancanza della certificazione del progettista di rispondenza dell'impianto ai requisiti della LR 17/09, prevista all'art. 7, comma 2 della legislazione.

Inoltre risulta mancante una adeguata relazione tecnica progettuale, corredata da planimetria del sito in esame, che fornisca una descrizione dell'intervento previsto e consenta di individuare le scelte

compiute dal progettista in merito alla classificazione illuminotecnica ed ai regimi di gestione dell'illuminazione.

In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.

1. Non è possibile verificare il rispetto del requisito richiesto, poiché non vengono fornite le tabelle fotometriche numeriche degli apparecchi proposti e/o i file eulumdat, benché previsti dall'art. 7, comma 4 della L.R. 17/09.
2. Non è indicata l'efficienza delle sorgenti a LED.  
La temperatura di colore delle sorgenti prevista è pari a 4000 K. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo [Criteri e linee guida per i progettisti - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto \(arpa.veneto.it\)](http://arpa.veneto.it)).
3. Non è stata esplicitata la classificazione illuminotecnica dell'area di studio e non è presente il calcolo illuminotecnico. Il progettista dovrà effettuare la classificazione utilizzando le norme tecniche di settore. In questo caso potrebbe essere utilizzata la UNI EN 12464-2, o altra ritenuta adeguata in base al caso in esame.  
  
I calcoli andranno effettuati con un fattore di manutenzione non inferiore a 0,80.  
  
Si fa presente che secondo quanto previsto dalla Legge Regionale, il valore di luminanza media mantenuta/illuminamento medio mantenuto in una data area di studio non deve superare quello previsto dalla categoria/riferimento illuminotecnico adottato, entro la tolleranza dell'ordine del 15%.
4. Non vengono definiti i regimi di gestione del flusso luminoso che si intendono adottare per i corpi illuminanti: devono essere esplicitati orari e percentuali di riduzione di flusso previsti in fascia serale/notturna. Se non sono previste attività lavorative notturne si può valutare un'illuminazione minima di sicurezza (5 lux) oppure un'illuminazione *on-demande*.

## Conclusioni

Il progetto illuminotecnico risulta NON conforme alla Legge Regionale n. 17/09 né alle Linee Guida Arpav pertanto necessita di revisione come sopra indicato.

La Tecnica

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici dell'ARPAV.